



TERREMOTI | Nel 2024 quasi 17.000 eventi sismici in Italia

I sismologi dell'INGV hanno analizzato i dati della sismicità dell'ultimo anno, evidenziando una tendenza in linea con gli anni precedenti

[Roma, 13 gennaio 2025]

Sono 16.826 i terremoti localizzati nel 2024 dalla Rete Sismica Nazionale (RSN) dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV): in media poco più di 46 eventi sismici al giorno (due in più rispetto al 2023), circa due terremoti all'ora.

Una tendenza in linea con i dati degli anni precedenti: dal 2019, infatti, il numero totale dei terremoti localizzati nel nostro Paese si mantiene stabile tra i 16.000 e i 17.000 eventi sismici annui, in calo rispetto al triennio 2016-2018 quando l'Italia centrale venne interessata dalla sequenza sismica iniziata con il forte terremoto di Accumoli (RI) del 24 agosto 2016.

I numeri del 2024 sono stati rilasciati in queste ore dai sismologi dell'INGV che, come ogni anno, hanno **analizzato H24 i terremoti registrati in Italia e nelle aree limitrofe dalle Sale di Sorveglianza dell'Istituto a Roma, Napoli e Catania.**

L'evento sismico più forte del 2024 è stato registrato a Pietrapaola (CS), in Calabria, con magnitudo **Mw 5.0**, seguito da una delle due sequenze sismiche che hanno interessato l'area ionica della regione tra maggio e settembre.

Sebbene la maggior parte dei terremoti del 2024 sia stata di piccola intensità, **2.082 eventi sismici hanno avuto magnitudo pari o superiore a 2.0**, quindi sono stati potenzialmente avvertiti dalla popolazione; tra questi, **26 terremoti hanno fatto registrare una magnitudo compresa tra 4.0 e 4.9 e soltanto uno (quello di Pietrapaola) ha raggiunto magnitudo 5.0**, sul territorio nazionale.

Il nostro territorio è stato interessato, anche nel 2024, da **numerose sequenze sismiche**, anche se generalmente di breve durata e con valori di magnitudo non elevati: le principali hanno interessato l'**Italia centrale**, la **Calabria ionica**, la **provincia di Parma**, il **Mar Tirreno meridionale** e l'**area dei Campi Flegrei**.

"Il servizio di sorveglianza sismica che l'INGV svolge assicura la comunicazione dei parametri degli eventi sismici in tempi brevi alla Protezione Civile e al pubblico", commenta Lucia Margheriti, Direttrice dell'Osservatorio Nazionale Terremoti (ONT) dell'INGV. "Siamo orgogliosi di svolgere questo compito e di fornire alla comunità scientifica i dati di base per migliorare la comprensione del processo sismogenetico. Puntiamo a migliorare sempre di più i servizi, i prodotti e la nostra comunicazione".

La sismicità del 2024 è raccolta in una **mappa interattiva disponibile sul Blog INGVterremoti**. Tutti i terremoti evidenziati sulla mappa possono essere interrogati dall'utente per conoscerne i relativi parametri: magnitudo, profondità e area epicentrale.

[Maggiori informazioni nell'articolo pubblicato sul Blog INGVterremoti.](#)

Link utili:

[Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia \(INGV\)](#)

[Rete Sismica Nazionale \(RSN\)](#)

[Blog INGVterremoti](#)

[Mappa interattiva della sismicità 2024](#)

MC/SaSt

Seguono immagini

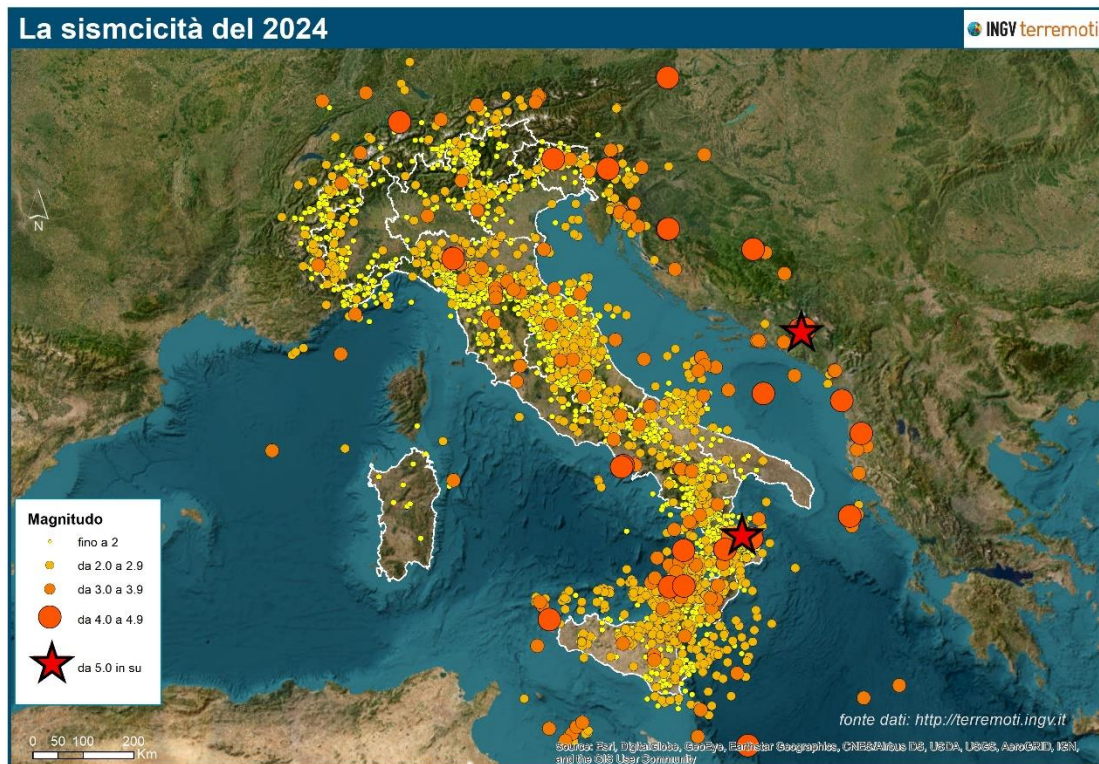


Figura 1: Mappa degli epicentri degli oltre 16.000 terremoti localizzati dalla Rete Sismica Nazionale dell'INGV nel 2024

PressRelease/ComunicatoStampa

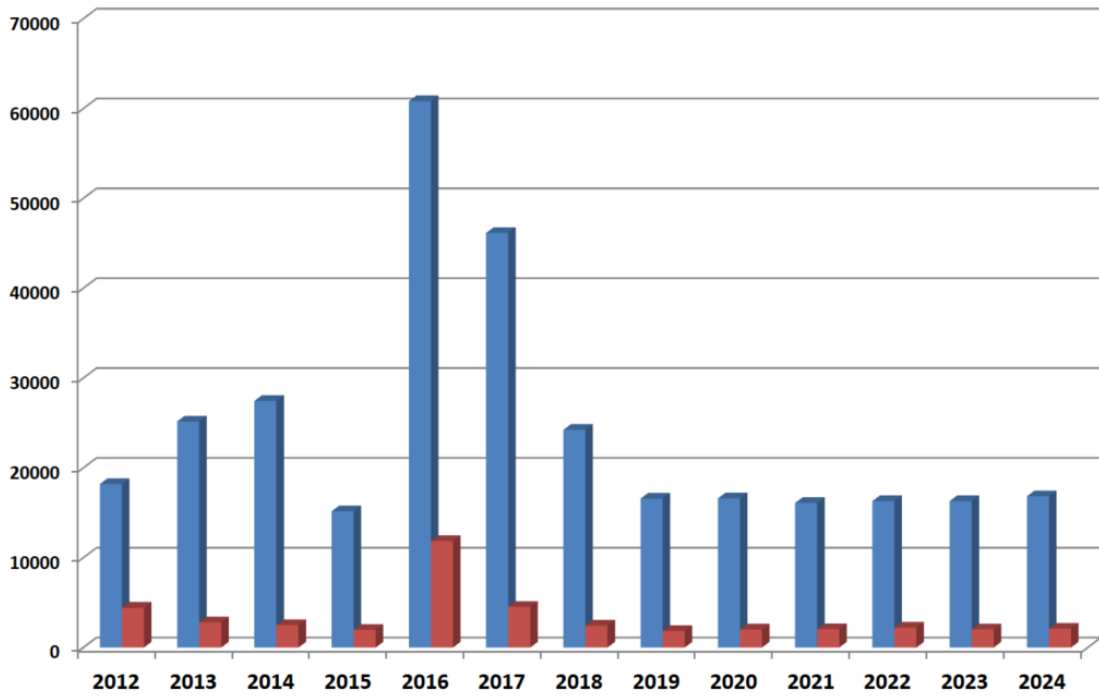


Figura 2: Grafico della sismicità in Italia e nelle aree limitrofe dal 2012 al 2024. Nella colonna in blu, tutti gli eventi registrati; nella colonna in rosso, solo quelli di magnitudo maggiore o uguale a 2.0

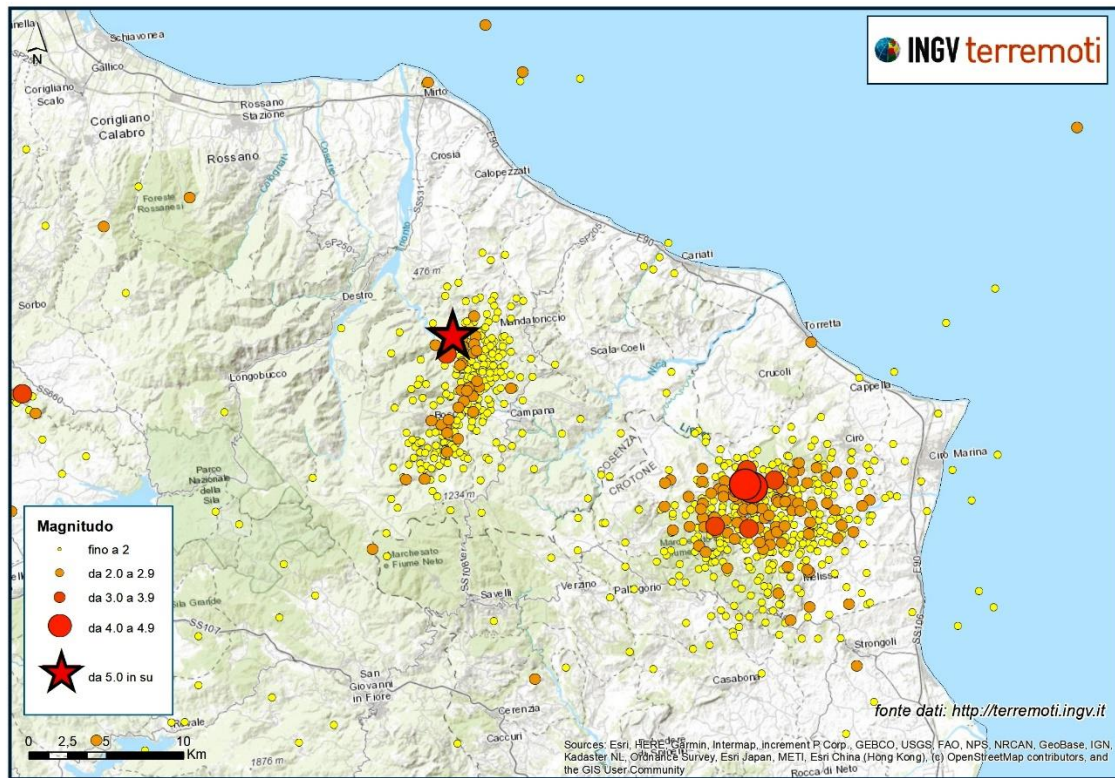


Figura 3: La sismicità registrata nel 2024 nell'area della Calabria ionica

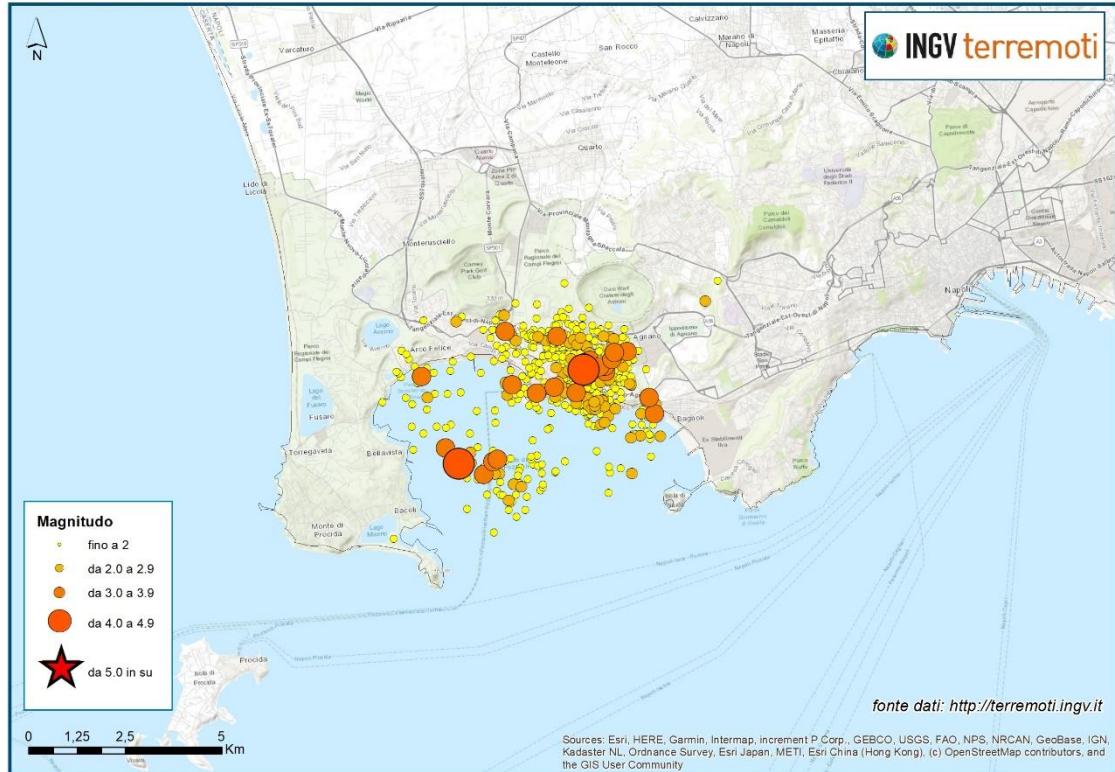


Figura 4: La sismicità nell'area dei Campi Flegrei nel 2024. Sono visualizzati tutti gli eventi di magnitudo superiore o uguale a 1.0



PressRelease/ComunicatoStampa





PressRelease/ComunicatoStampa





PressRelease/ComunicatoStampa

